

CORONAVIRUS: PREGLIASCO, "TEST SIEROLOGICI ATTESI MA NO PATENTE"

20 Aprile 2020



ROMA – Sui test sierologici “c’è una grande attesa, con una speranza però che il test non può dare, cioè una patente d’immunità. Sono molto sensibili, hanno dei margini di incertezza rispetto soprattutto ai falsi positivi, quindi in caso di negatività c’è maggiore sicurezza del risultato. In caso di positività è necessario ripetere il test e complementarlo con un tampone per verificare se si sono già sviluppati gli anticorpi e se il soggetto è ancora portatore convalescente del virus e quindi contagioso”.

Così il virologo Fabrizio Pregliasco ospite di Circo Massimo su Radio Capital.

“Sono più preoccupanti – ha detto l’esperto – i risultati dei cosiddetti test rapidi. Hanno margini di errore che possono portare a situazioni non congrue, qui la falsa positività è ancora più evidente. I test servono non tanto per diagnosticare ma per capire regione per regione la diffusione reale del virus”.